

FUORI COLLANA

Florilegio Musicale

Raccolta di registrazioni inedite
in onore di Serena Facci

a cura di Alessandro Cosentino, Vanna Viola Crupi
e Giuseppe Giordano

NeoClassica

ALESSANDRO COSENTINO, VANNA VIOLA CRUPI E GIUSEPPE GIORDANO (A CURA DI)

FLORILEGIO MUSICALE

RACCOLTA DI REGISTRAZIONI INEDITE IN ONORE DI SERENA FACCI

ISBN 978-88-9374-094-4

I edizione: ottobre 2025

©NEOCLASSICA SRL, 2025

via Latina 110

00179 – Roma

Tutti i diritti riservati – All rights reserved

Stampato in Italia – Printed in Italy

info@neo-classica.com

www.neo-classica.com

In copertina: Serena Facci intervista l'*embandwa* Florina Nyamutoto, Bwera (Uganda), 15 agosto 2007,
foto di Cristina Zavaroni.

SOMMARIO

Un doveroso e sentito omaggio GIORGIO ADAMO	9
Prefazione ALESSANDRO COSENTINO, VANNA VIOLA CRUPI, GIUSEPPE GIORDANO	11
Carissima Serena SIMHA AROM	15
Parte prima – Rilevamenti sul campo	
Italia	
Basilicata. <i>Musiche per la festa de la Pitu</i> di Viggianello IGNAZIO MACCHIARELLA	21
Calabria. <i>Faciti largh'</i> . Canto processionale della Settimana Santa GIORGIO ADAMO	25
Campania. <i>Perdono mio Dio</i> . Canto polivocale per la Settimana Santa RAFFAELE DI MAURO	29
Emilia-Romagna. <i>Al Cāntamàsu ad Sulàca</i> . Canto di maggio THEA TIRAMANI	33
Lazio. <i>Orazione a Sant'Antonio Abate</i> . Canto di questua GIUSEPPINA COLICCI	37
Lazio. Stornelli <i>alla mietitora</i> FULVIA CARUSO	41
Liguria. <i>Noi vogliam Dio</i> . Due adattamenti per concerti di quattro e di otto campane CLAUDIO RIZZONI	45
Lombardia. <i>La Barbiera</i> . Canzone narrativa LUCIANA MANCA	49
Piemonte. <i>Cecilia</i> . Canto narrativo GUIDO RASCHIERI	53
Piemonte. Paesaggi sonori del Carnevale di Ivrea ILARIO MEANDRI	57
Sardegna. <i>Ballu lestru e mutos</i> . Canto <i>a tenore</i> MARCO LUTZU	61
Sicilia. <i>U cavalieri</i> . Storia cantata GIUSEPPE GIORDANO	65

Sicilia. <i>U cuntu dû fràutu</i> . Fiaba con canto SERGIO BONANZINGA	69
Toscana. Cori della Curva Fiesole GIULIA SARNO	73
Toscana. Una stanza di ottava rima, moderatamente dionisiaca MAURIZIO AGAMENNONE	77
Umbria. <i>Saltarella</i> per ciaramelle amatriciane GIANCARLO PALOMBINI	81
Italia Musichemigranti	
Bangladesh. <i>Ag-dom bag-dom</i> . Conta infantile GABRIELLA SANTINI	87
Ghana. <i>Yewo 'nidaso yi wo yen komam</i> . Inno cristiano avventista ALBERTO ANNARILLI	91
Repubblica Democratica del Congo. <i>Kyrie folklorique</i> . Canto liturgico ALESSANDRO COSENTINO	95
Russia. Inno cherubico. Canto liturgico MARIA RIZZUTO	99
Ucraina. <i>Nova radist stala</i> . Canto natalizio BLANCHE LACOSTE	103
Europa	
Albania. <i>Do t'ja themë një kënge vetë</i> . Polifonia albanese tradizionale <i>tosk</i> NICOLA SCALDAFERRI	109
Inghilterra / Stati Uniti d'America. A lezione da Peggy Seeger GIOVANNI VACCA	113
Kosovo. <i>Kajda jakovako</i> . Parte femminile di una cerimonia nuziale NICO STAITI	117
Romania. <i>Primirea</i> . Brano strumentale FRANCESCO OLIVADESE	121
Spagna. <i>Tertulia flamenca</i> . Racconto sonoro FRANCESCA CIREDDU	125
Spagna. <i>Una casadina de lejanas tierras</i> . Romance GRAZIA TUZI	129

Africa

- Marocco. *al-filālī*. Canto di possessione
SILVIA BRUNI 135
- Somalia. Danza *Kabeebey*
FRANCESCO GIANNATTASIO 139
- Uganda. Canto *nanga* accompagnato dall'omonima cetra
LINDA CIMARDI 143
- Uganda. *Omughole abuthire*. Canto per la nascita
VANNA VIOLA CRUPI 147
- Uganda. *Ssematimba ne Kikwabanga*. Brano di corte per *amadinda*
CÉCILIA PENNACINI E FRANCESCO REMOTTI 151

Asia

- Birmania. Musiche *nat hsaing*
LORENZO CHIAROFONTE 157
- Cambogia. *Sathukar*. Ensemble *pinpeat*, rituale di benedizione
GIOVANNI GIURIATI 161
- India. *Tarana* nel *raga Chandrakaus*
MARTIN CLAYTON, LAURA LEANTE E SIMONE TARSIANI 165
- Russia. Чугуруктүң тынын тырткан. «Vorrei tenere il cavallo per la briglia», canto difonico
GALINA SYCHENKO 169
- Turchia. *Hicaz Hümayûn İlâhî. Yâ Resûlâllah bize gör n'itti âsiümmetin*
GIOVANNI DE ZORZI 173

Parte seconda – Performance e sperimentazione

- Improvisatione sul Terzo Tuono*
VINCENZO CAPORALETTI 179
- Le carovane. As Caravanas* di Chico Buarque
STEFANO LA VÍA 183
- Le vele sul dorso*. Testo e musica di Alessandra Nazzaro
ALESSANDRO BRATUS 187
- Mamma sfurtunata*. Sottotitolo non accreditato *A seggia elettrica*
SIMONA FRASCA 191

Tutte le registrazioni in alta qualità (formato wave) sono scaricabili
dalla pagina Multimedia di NeoClassica, a questo link:
<<https://www.neo-classica.com/multi-media/>>

o inquadrando il QRcode



Prefazione

È con profonda gioia e gratitudine che presentiamo *Florilegio Musicale*, un'opera concepita per rendere omaggio alla straordinaria carriera scientifica e umana di Serena Facci, in occasione del suo congedo dall'insegnamento universitario. La ricchezza e la diversità dei quarantuno contributi audio qui raccolti riflettono la proficua rete di relazioni, idee e scambi che Serena Facci ha coltivato nella sua lunga carriera accademica. Si tratta di registrazioni inedite, raccolte perlopiù nel corso di specifiche ricerche sul campo o appositamente realizzate per questa occasione,¹ che spaziano nel vasto mondo sonoro dell'etnomusicologia e della *popular music*, campi d'indagine che hanno interessato la lunga attività scientifica di Serena, svolta sempre con rigore, curiosità e profonda passione.

Laureatasi nel 1980 all'Università di Roma La Sapienza sotto la guida di Diego Carpitella con una tesi sui canti a due parti nella tradizione rurale italiana, ha rivolto negli anni immediatamente successivi una specifica attenzione allo studio della polifonia di tradizione orale italiana, tema centrale anche nelle sue prime pubblicazioni e che, non a caso, risuona ora nell'ampia parte iniziale del *Florilegio* dedicata ai rilevamenti sul campo in Italia.

Numerosi autori hanno infatti orientato la scelta del contributo proprio verso le aree e i temi che, nel corso degli anni, hanno maggiormente contraddistinto l'attività di ricerca di Serena Facci: le polifonie, i repertori liturgici e paraliturgici, la voce, le musiche dell'Africa, le musiche della diaspora, i repertori di genere, la didattica, la musica applicata, la storia della canzone. Un percorso caratterizzato dunque da un mosaico di interessi vasti e interconnessi.

Il *Florilegio* offre una panoramica significativa non solo della diversità dei repertori, ma anche della varietà dei formati audio originali e delle metodologie di registrazione che hanno caratterizzato la ricerca etnomusicologica negli ultimi decenni, evidenziando l'importanza cruciale della fissazione sonora dell'evento indagato. I contributi spaziano da formati analogici che richiamano la storia della disciplina (nastro a bobina aperta, audiocassetta) fino alle tecnologie digitali più recenti (MiniDisc, DAT, wave, mp3). La registrazione, nella sua evoluzione tecnologica, si

¹ L'unica eccezione in tal senso è costituita dal documento sonoro donato da Silvia Bruni, precedentemente pubblicato nella rivista *Etnografie Sonore / Sound Ethnographies* di cui in questa sede propone una versione ad alta qualità, accompagnata per la prima volta dalla traduzione in italiano del testo.

conferma dunque come strumento epistemologico cardine per l'etnomusicologo, come dimostra la cura con cui ogni autore ha selezionato la documentazione qui presentata.

La seconda sezione dei Rilevamenti sul campo in Italia si iscrive idealmente nella linea della collana multimodale *Musichemigranti* da lei diretta per NeoClassica, nata principalmente col fine di restituire la consistente documentazione audiovisuale sulle pratiche musicali liturgiche e paraliturgiche delle comunità migranti a Roma, documentate sin dal 2013 grazie al lavoro di un gruppo di ricerca da lei stessa coordinato presso l'Università di Roma Tor Vergata. All'interno di questa sezione del *Florilegio* trovano infatti spazio omaggi sonori provenienti da diverse confessioni cristiane. L'interesse verso le musiche delle comunità migranti in realtà appare anche come una estensione di un altro campo di indagine a cui Serena Facci, in tempi non sospetti, ha dedicato ampiamente le sue attenzioni: l'etnomusicologia applicata alla didattica interculturale. Il suo volume *Capre, Flauti e Re - Musica e confronto culturale a scuola* (EdT, 1997) è infatti, ancora oggi, un testo fondamentale per gli studi della pedagogia musicale interculturale che ha contribuito a definire in Italia l'impostazione delle indagini sul ruolo della musica nell'educazione scolastica.

La ricerca di Serena Facci si è estesa oltre i confini nazionali a partire dal 1985, quando è divenuta membro attivo della Missione Etnologica Italiana in Africa Equatoriale, fondata e diretta da Francesco Remotti, un'esperienza che ha plasmato in modo decisivo il suo percorso scientifico, portandola a condurre campagne di ricerca in Zaire (oggi Repubblica Democratica del Congo), Burundi, Tanzania e Uganda. In tal senso, la sezione africana del *Florilegio* – che comprende preziosi contributi sonori di amici e colleghi che da anni lavorano anche in quelle aree geografiche – rende dunque omaggio alle sue preziose ricerche in questo continente.

L'ampiezza della prospettiva di ricerca di Serena Facci è ulteriormente evidenziata dalla sua attività nel campo della *popular music*, settore che ha investigato spaziando dalla musica applicata (suonerie, musica nelle palestre) alla storia della canzone, come attestato dal volume scritto con Paolo Soddu *Il Festival di Sanremo - Parole e suoni raccontano la nazione* (Carocci, 2011). La seconda parte del *Florilegio*, Performance e sperimentazione, vuole essere pertanto un tributo a questa sua apertura disciplinare.

Ogni contributo audio in formato mp3 è facilmente raggiungibile online inquadrando il QR Code presente nella prima pagina di ogni scheda. Inoltre, accedendo alla sezione Multimedia del sito di NeoClassica sono scaricabili gli audio in formato wave. La gestione e l'editing degli audio allegati sono stati integralmente condotti da Giorgio Adamo che ringraziamo per il suo prezioso e accurato lavoro.

Questo *Florilegio* non è solo un'antologia sonora, ma un ringraziamento collettivo a una studiosa che ha saputo trasmettere, con generosità, la convinzione che la ricerca etnomusicologica sia un atto collaborativo e che la musica sia un veicolo essenziale per comprendere la vita sociale, le identità complesse e le memorie delle comunità.

ALESSANDRO COSENTINO, VANNA VIOLA CRUPI e GIUSEPPE GIORDANO
(Ottobre 2025)

